

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

ESAME DI MATURITÀ - A.S. 2025-2026

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a BE

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

INDICE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

PIANO DEGLI STUDI

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

- ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
- ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI COLLOQUI D'ESAME

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI COLLOQUI D'ESAME PER STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E FIRME

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◆ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ◆ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ◆ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ◆ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ◆ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Opzione economico-sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LES

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi formativi

L'alunno:

- rispetta il Patto formativo e il Regolamento di Istituto e mantiene comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso di sé e verso gli altri;
- comprende l'importanza del rispetto dei valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza ed è disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
- partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- è consapevole delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
- rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
- mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.

Obiettivi cognitivi e operativi

L'alunno:

- utilizza diverse fonti di informazioni (libri di testo, strumenti multimediali, internet, ecc.);
- seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo autonomo;
- consolida le proprie capacità di comprensione e di produzione di testi verbali e non verbali, anche argomentativi;
- si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
- consolida la propria padronanza del lessico specifico di ciascuna disciplina e amplia ulteriormente il proprio bagaglio lessicale e linguistico;
- sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera (inglese e spagnolo), usando correttamente strutture e modalità espressive;
- applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e in contesti nuovi;
- affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;
- è in grado di istituire delle relazioni tra fatti e fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), anche in una prospettiva pluridisciplinare;
- amplia e consolida la propria conoscenza dei concetti e delle procedure interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprende lo statuto dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale.

Gli obiettivi, sia formativi che cognitivi e operativi, sono stati conseguiti da tutti gli studenti, pur se in modo diversificato: alcuni studenti hanno raggiunto livelli ottimi, la maggior parte buoni, in un numero esiguo dei casi i livelli sono sufficienti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 BE

Classe 3^a - Alunni iscritti: 21

ammessi alla classe 4^a: 21

Classe 4^a - Alunni iscritti: 22

ammessi alla classe 5^a: 21

Classe 5^a - Alunni iscritti: **21**, di cui 2 studenti con certificazione L.104, 1 con BES (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto e riportata nei fascicoli individuali).

La classe risulta nel complesso **omogenea** per:

- partecipazione al dialogo educativo
- regolarità nella frequenza
- interesse

e **disomogenea** per

- senso di responsabilità
- impegno
- rendimento

La classe 5 BE approda all'Esame di Maturità al termine di un percorso durante il quale la crescita - individuale e collettiva - ha seguito un andamento regolare per la maggior parte degli alunni.

Ne fanno parte **21** studenti, di cui 6 maschi e 15 femmine (di cui 2 con certificazione L.104 e 1 con BES), quasi tutti provenienti dalla classe 4 BE dell'as 2024-25. Nello specifico: un'alunna in mobilità studentesca all'estero dall'a.s. 2024/2025 ha deciso di proseguire gli studi in Spagna; di contro si è aggregato alla classe un alunno che ha frequentato i precedenti anni scolastici (di uguale indirizzo) in altra scuola.

La classe si presenta come un gruppo vivace ed eterogeneo, sia per livello di rendimento scolastico che per grado di maturità personale raggiunto. Nel corso del quinquennio non sono mancate difficoltà nella costruzione di relazioni positive e inclusive: si è registrata, talvolta, la tendenza a formare piccoli gruppi che hanno limitato la coesione complessiva. Tuttavia, nel corso dell'ultimo anno, si è osservata un'evoluzione nella capacità del gruppo di collaborare in modo più costruttivo e solidale. Molti studenti hanno dimostrato progressi concreti in termini di consapevolezza, partecipazione e senso di responsabilità, pur restando evidenti alcune differenze nei percorsi individuali.

Progressiva è stata anche la crescita in termini di profitto e di successo formativo, malgrado i livelli raggiunti non siano omogenei fra gli studenti. Il livello complessivo è generalmente discreto; alcuni alunni hanno raggiunto profitti soddisfacenti in tutte o quasi tutte le discipline; altri hanno mostrato maggiori difficoltà, legate soprattutto a impegno discontinuo, lacune pregresse e, in casi isolati, anche a un processo di maturazione più lento sia nell'assunzione di un impegno costante nello studio che nella gestione relazionale. Gli studenti hanno partecipato sempre attivamente e volentieri alle attività didattiche, mostrando una buona attitudine al dialogo educativo e mantenendo un clima sereno.

Il rapporto fra gli alunni e tra alunni e docenti è stato generalmente corretto, improntato a rispetto reciproco e fiducia nel corpo docenti, e orientato a un dialogo costante anche in presenza di criticità da risolvere, che sono state affrontate e accolte dagli studenti sempre in un'ottica educativa.

Il comportamento della classe è stato sempre generalmente corretto e rispettoso del Regolamento Scolastico.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sopra richiamati) e gli **Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane opzione Economico-sociale** (previsti dalle *Indicazioni* ministeriali) sono stati raggiunti da tutti gli allievi, sebbene a livelli diversi, in conseguenza soprattutto delle differenze di attitudini, impegno, interesse e motivazione allo studio.

Per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze maturate, un gruppo di allievi ha raggiunto livelli buoni/ottimi in tutte o quasi tutte le discipline, mentre altri hanno conseguito risultati mediamente sufficienti o discreti. Nel complesso la classe dimostra una buona attitudine all'apprendimento anche se permangono talora difficoltà sotto l'aspetto della rielaborazione personale e critica. Per gli alunni con certificazione L. 104 e per l'alunno con BES – per i quali sono stati redatti i PEI e il PDP secondo la normativa vigente – la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie, ai contenuti e alle strategie didattiche previste dei documenti sopra citati. (La documentazione relativa allo studente con BES e agli studenti certificati con Legge 104/92 è raccolta nei rispettivi fascicoli individuali riservati)

Composizione del Consiglio di classe

Nahel Al Halabi (Alternativa a IRC)
Gianluca Billo (Diritto ed Economia politica)
Samuela Boni (IRC)
Claudia Campagna (Storia dell'arte)
Valentina Della Corte (Lingua e cultura straniera: Inglese)
Roberta De Magistris (Sostegno)
Federica Di Gloria (Lingua e letteratura italiana; Storia) - Coordinatrice
Roberta Gaburri (Sostegno)
Vania Gauli (Lingua e cultura straniera: Spagnolo)
Elia Maccari (Scienze Motorie e Sportive)
Claudio Scansani (Scienze Umane; Filosofia)
Fabrizio Varoli (Matematica; Fisica)

Si riportano qui di seguito i cambiamenti della composizione del Consiglio di classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

- Nel passaggio **dalla classe 3^a alla classe 4^a** sono cambiati i docenti dei seguenti insegnamenti: Italiano; Storia; Filosofia; IRC
- Nel passaggio **dalla classe 4^a alla classe 5^a** sono cambiati i docenti dei seguenti insegnamenti: Filosofia; Scienze Umane; Lingua e cultura spagnola; Scienze Motorie e Sportive; IRC; Sostegno (solo 1 docente su 2).

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto e la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento è stata effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari scritti e orali
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- colloqui
- prove pratiche

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

VOTO/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente insufficienti. Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficienti. Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo

10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
----	--	---	--

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto;
- impegno profuso;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo del senso di responsabilità;attività integrative e complementari;

- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto di condotta = ottenuto dalla media dei punteggi di:

1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del regolamento scolastico
3. Interesse ed impegno

NOTE PER L'APPLICAZIONE

La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP

1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6

L'osservanza del **Regolamento scolastico** viene così valutata

L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.	10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.	6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni	5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni	4

L'**interesse** e l'**impegno** vengono così valutati

Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici	7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici	6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici	5

ULTERIORI ATTENZIONI

1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico**, Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.

2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.

3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d), riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentante di Istituto • Rappresentante della Consulta provinciale • Membro dell'Organo di garanzia • Rappresentante di classe
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<ul style="list-style-type: none"> a) Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; b) Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. c) Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno; d) Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); e) Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente; f) Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni. g) Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo. h) Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO. i) Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore</p>
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; • Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; • Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivalletteratura, Segni d'Infanzia, ...) • Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; • Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) • Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; • Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri) • Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.
4. Parte decimale della media dei voti	- uguale o superiore a 5

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S. 2025-26

Tra i progetti e le iniziative promosse a livello d'Istituto, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Attività complementari / integrative
<ul style="list-style-type: none">• Visita guidata ai luoghi del "Carmelino", a cura degli studenti - ciceroni della scuola (19/09/2025)• Esercitazione per TOLC (15/10/2025)• Visita alla mostra "Sub Tutela Dei", solo per gli studenti avvalentesi di IRC (17/10/2025)• Visita guidata alle collezioni di Palazzo d'Arco, Mantova (13/11/2025)• Partecipazione al progetto "Martina" (02/12/2025)• Partecipazione al progetto "La mia vita in te" (17/12/2025)• Partecipazione al progetto "Pesces": incontro a scuola con lo scrittore e giornalista Beppe Severgnini, dal titolo "Io sono vecchio, voi no: domande?" (26/01/2026)• Visita guidata al Museo della Storia della Psichiatria di Reggio Emilia, valido per FSL (03/02/2026)• Visita guidata alla Sonnabend Collection, Palazzo della Ragione a Mantova (05/02/2026)• Partecipazione a Orientad'Este, incontro di orientamento in uscita con Atenei italiani (20/02/2026)• Gita di istruzione in Provenza (17-21 marzo 2026)• Partecipazione ad alcuni incontri del ciclo di conferenze "Antenne. Si vis pacem" (marzo 2026): "Un sole senza ombra: addestramento e terapia in "Serious Games" di Harun Farocki" a cura del prof. Vitelli; "Cosa resta da dire. Cosa resta da fare. Senso (e non senso) della letteratura a scuola in tempo di guerra" a cura della prof.ssa Di Gloria.• Partecipazione all'open day del corso per educatori professionali di UNIBS a Lunetta (Mantova), valido per FSL, e relativo incontro di restituzione (24/03/2026 e 16/04/2026)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE NELL'A.S. 2025-26

Per l'as. 2025-26 il CdC ha proposto alla classe un percorso che, accanto alle attività d'Istituto, privilegiasse temi e questioni significative approfondite mediante la didattica orientativa nelle diverse discipline. Si è poi proposto anche un piccolo progetto denominato "La didattica delle professioni": un breve ciclo di incontri in classe sulle professioni legate all'ambito delle scienze umane.

Tipo di attività	Data	N. Ore
Programmazione condivisa delle attività di orientamento	13/09 e 01/10/25	2
Didattica orientativa: Leopardi. Tematiche: l'aspirazione a essere; La Ginestra: la solidarietà umana contro il male di vivere (Letteratura italiana)	Ottobre-novembre 25	3
Didattica orientativa: l'articolo 4 della Costituzione, il lavoro come diritto e come dovere (Diritto ed Economia Politica)	09/10/25	1
Esercitazione in vista dei TOLC universitari	15/10/25; 05/03/26; 07/03/26	3
Assemblea di orientamento alle carriere universitarie (attività d'istituto)	03/12/25	5

Didattica orientativa: il mondo delle professioni (incontri in classe)	03/12/25; 12/01/26 - 07/02/26	5
Partecipazione a progetto PESES, incontro con Beppe Severgnini	26/01/2026	3
Visita a museo della psichiatria di Reggio Emilia + incontro di restituzione	03/02/26 e 16/04/26	6
Assemblea Orientad'Este al futuro (attività d'istituto)	20/02/26	5
Didattica orientativa: Pirandello, riflessioni su maschere e identità; essere e apparire (Letteratura italiana)	04/26	3
Formazione in classe su Orientamento, piattaforma Unica e Capolavoro	04/26 - 05/26	4
TOTALE		40

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
IN ORARIO CURRICOLARE ed EXTRA CURRICOLARE

Oltre alle attività di recupero *in itinere* svolte durante l'anno sono stati organizzati corsi di recupero (IDEI) per singoli studenti per un totale di **12** ore, così ripartite:

MATERIA	TIPOLOGIA DI CORSO	DOCENTE	N° ORE
Lingua e Letteratura italiana	Recupero	Prof. I. Spelta	4
Lingua e cultura straniera: Inglese	Recupero	Prof. Chilesi	4
Matematica	Recupero	Prof. Tomaselli	4

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2023/2026 dalla CLASSE 5^a BE

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (n.ore)
2023/24	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza mediante piattaforma LTO Mantova (4+4 ore) • Progetto interno alla scuola in collaborazione con enti esterni (Amnesty International, Banca Etica, Refugees Welcome, Dip. Amministrazione Penitenziaria) • Visita al Museo della natura e dell'uomo di Padova con Laboratorio 	47
2024/25	<ul style="list-style-type: none"> • Job & Orienta, Verona (in data 27/11/2024) • Stage individuale presso enti esterni per un ammontare complessivo di almeno 40 ore (febbraio - settembre 2025) • Progetto PESES (incontro con Emma Marcegaglia in data 06/03/2025) 	47
2025/26	<ul style="list-style-type: none"> • Visita a museo della storia della psichiatria di Reggio Emilia (03/02/26) 5 ore • Open day corso per educatori professionali UniBS, presso Lunetta (24/03/26) 5 ore • Incontro di restituzione su orientamento UniBs a scuola (16/04/26) 1 ora • Per un solo alunno, in aggiunta alle ore svolte con la classe per l'anno quinto: corso sicurezza (4 + 4 h) + stage individuale presso studio legale convenzionato con l'Istituto per un totale di 83 ore a saldo delle ore di FLS (ex PCTO) mancanti per le classi 3a e 4a. 	11
Report finale	Nel complesso tutti gli studenti hanno raggiunto e superato la soglia delle 90 ore di FSL previste per legge: avendo svolto un numero variabile di ore di stage presso gli enti esterni durante la classe 4a, le situazioni individuali variano da un minimo di 94 a un massimo di 138 ore.	94 -138

Risultati generali attesi dai percorsi di FSL

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze, nel corso del triennio, è stata effettuata sulla base delle valutazioni fornite dal *tutor aziendale* - laddove previsto - dal *tutor scolastico* e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti. La valutazione finale ha tenuto conto nei diversi casi sia della valutazione fornita dal *tutor dell'Ente ospitante* esterno, sulla base dell'osservazione diretta, e sia della valutazione del *tutor scolastico* e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe.

- Competenze sociali e comunicative

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.

- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

- Competenze di realizzazione/gestionali

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

- Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

- Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto quest'anno agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica sulla base di un confronto sui bisogni della classe e sui nuclei tematici previsti dal Curricolo Trasversale.

SINTESI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DI EDUCAZIONE CIVICA NELL'A.S. 2025-26

Docente	Asse tematico	Argomenti	N. Ore	Quadr.
F. Di Gloria Lingua e letteratura italiana	Costituzione	Voci e sguardi femminili nella letteratura italiana	8 (4+4)	I e II
F. Di Gloria Storia	Costituzione	Israele e Palestina: le radici storiche del conflitto	2	I
F. Di Gloria Storia	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità	Il percorso dell'emancipazione femminile nel Novecento	4	II
V. Della Corte Inglese	Sviluppo economico e sostenibilità	Agenda 2030. Focus su Quality Education	4	I
G. Billo Diritto ed Economia Politica	Costituzione	I "Principi fondamentali" della Costituzione e la tutela dei diritti umani	5	I
E. Maccari Scienze Motorie e Sportive	Sviluppo economico e sostenibilità	"La mia vita in te", progetto sulla donazione "Progetto Martina" sulla prevenzione oncologica	2 2	I
C. Campagna Storia dell'Arte	Sviluppo sostenibile e Costituzione	Visita a Palazzo d'Arco Visita alla Sonnabend Collection	3 3	I II
V. Gauli Spagnolo	Costituzione	La violazione dei diritti umani: le dittature in Spagna, Cile e Argentina	5	II
N. Ore totali			38	

Altre attività relative all'ambito dell'Educazione Civica cui ha partecipato l'intera classe 5 BE e che restano tuttavia escluse dalla valutazione disciplinare sono le seguenti:

ASSE TEMATICO	CONTENUTI	ORE
Costituzione e Sviluppo Sostenibile	Visita ai luoghi del monastero del Carmelino (19/09/2025)	1
Costituzione e Sviluppo Sostenibile	Progetto "Pesés": incontro a scuola con lo scrittore e giornalista Beppe Severgnini, dal titolo "Io sono vecchio, voi no: domande?" (26/01/2026)	2

Costituzione, Sviluppo Sostenibile	Visita al museo della storia della Psichiatria di Reggio Emilia (03/02/2026)	5
Costituzione e Sviluppo Sostenibile	Giornata della Legalità: visione del film “I cento passi” e dibattito (21/03/2026)	3
Costituzione e Sviluppo Sostenibile	Partecipazione a due conferenze nell’ambito del Progetto d’Istituto “Antenne. Si vis pacem”: - Lezione de Prof. Vitelli: “Un sole senza ombra. Addestramento e terapia in Serious Games di Harun Farocki” (26/03/2026) - Lezione della Prof.ssa Di Gloria: “Cosa resta da dire. Cosa resta da fare. Senso (e non senso) della letteratura a scuola in tempo di guerra” (31/03/2026)	2

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D’ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell’ambito dell’autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti una simulazione di prima prova scritta e una simulazione di seconda prova scritta in vista dell’Esame di maturità.

- **Prova scritta di Lingua e letteratura italiana:** simulazione svolta in data **20/04/2026** (h 8.00-13.00)
- **Prova scritta di Diritto ed Economia Politica:** simulazione svolta in data **05/05/2026** (h 8.00-13.00)

Seguono relative tracce e griglie di valutazione.



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO — I. D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2025-26

20 aprile 2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938] La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città;

¹ guatano: osservano attentamente, scrutano.

il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt' in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

*Il brano proposto è tratto da **Le città invisibili**, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire

l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale. Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?
3. Spiega perché la bomba atomica è 'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: ‘c’è una perdita di responsabilità della parola’?
3. Commenta l’affermazione: ‘c’è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare’.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull’argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell’autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell’immagine induce a pensare che il problema sia solo nell’ “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell’ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell’Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l’affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic. 1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic. 2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic. 3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic. a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic. b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic. c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic. d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
TOT su 100	

TOT su 20		
--------------	--	--

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>	
Indic.2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i></p> <p><i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i></p>	
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i></p>	
Indic.b Max 10 punti	<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i></p>	
Indic.c Max 10 punti	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i></p>	
TOT su 100		
TOT su 20		

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	
TOT Su 20	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI
DELL'APPRENDIMENTO (DSA)**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TIPOLOGIA A, B, C (studenti con DSA)**

Rispetto alle griglie di valutazione comuni per le tipologie A, B e C della prima prova scritta vengono modificate, adattandole caso per caso, soltanto le sezioni relative agli indicatori generali, e nello specifico **l'indicatore 2** - relativo a morfo-sintassi e lessico - come da griglia sotto riportata:

Indicatori generali (60 punti)	
<p>Indic. 1 Max 20 o 30 punti</p>	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
<p>Indic. 2 Max Da 0 a 20 punti</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i></p>
<p>Indic. 3 Max 20 o 30 punti</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>

NB. Gli elaborati degli studenti con certificazione L. 104 e per lo studente BES della classe 5BE sono stati valutati in base alle griglie personalizzate, disponibili nei rispettivi fascicoli personali.



Ministero dell' Istruzione e del Merito

IS "C. D'ARCO - I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato a.s. 2025-26

05 maggio 2026

ESAME di MATURITÀ CONCLUSIVO del SECONDO CICLO di ISTRUZIONE

Anno Scolastico 2025/26

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Traccia per la simulazione della Seconda prova di Diritto ed Economia politica

Titolo: Prospettive per un futuro sostenibile

PRIMA PARTE ⁽²⁾

La questione dello sviluppo sostenibile è un tema che pervade il tessuto stesso della nostra società globale, richiamando l'attenzione su una serie di sfide urgenti e interconnesse. Le regioni del mondo afflitte dal sottosviluppo, caratterizzato da povertà diffusa, mancanza di accesso ai servizi di base, disuguaglianze sociali ed economiche, rappresentano una parte significativa di questa sfida.

Per analizzare i fenomeni in questione, può rivelarsi utile prendere in considerazione anche il ruolo della tecnologia, con particolare riferimento agli sviluppi dell'intelligenza artificiale: da un lato, quest'ultima può contribuire al raggiungimento di importanti obiettivi connessi allo sviluppo sostenibile, ma, dall'altro lato, a motivo delle ampie risorse necessarie al suo funzionamento, essa può provocare un significativo impatto sull'ambiente.

Per comprendere appieno le sfide in esame e per delineare un futuro sostenibile, è essenziale analizzare le dinamiche economiche e sociali che ne sono alla base. Si tratta di un compito arduo che richiede un approccio multidisciplinare, coinvolgendo non solo gli studi economici e sociali, ma anche le scienze ambientali, l'etica e la politica.

Il candidato, sulla base delle sue conoscenze ed anche con riferimenti ai documenti allegati, esprima le sue riflessioni sulle tematiche proposte.

Documento 1

Uno dei più classici terreni di confine in epoca di globalizzazione è quello del modello di sostenibilità di sviluppo analizzato dalle prospettive, diverse tra loro, degli economisti e degli ambientalisti. Gli economisti, tradizionalmente meno avvezzi a dare importanza al problema dei vincoli delle risorse naturali, e generalmente ottimisti sulla capacità del progresso tecnologico di superare con nuove scoperte gli attuali limiti all'azione produttiva e alla sua sostenibilità ambientale, concentrano la loro attenzione sul problema della crescita economica suggerendo come, attraverso la crescita dei consumi, sarà possibile sostenere il processo di creazione di valore generando quelle risorse economiche necessarie per combattere la povertà e sostenere ed aumentare le spese sociali. [...] Per gli ambientalisti – meno avvezzi a occuparsi del problema della necessità di creazione di valore economico, ma concentrati sul problema ambientale e delle risorse e preoccupati dell'impatto e della sostenibilità degli attuali modelli di sviluppo – bisogna invece assolutamente invertire la rotta modificando tali modelli e dunque consumando di meno. In particolare gli ambientalisti sottolineano che il sistema dei prezzi può non bastare perché, nel caso di risorse non appropriabili e non rinnovabili come il clima, gli effetti di un degrado ambientale elevato possono determinare danni irreversibili. [...] Dunque consumare di più, come suggeriscono gli economisti, o consumare di meno come ci chiedono gli ambientalisti?

Leonardo Becchetti, *Oltre l'homo oeconomicus. Felicità, responsabilità, economia delle relazioni*, Città Nuova Editrice, Roma, 2009, pp. 107-108

Documento 2

⁽²⁾ Alcune parti della presente traccia sono tratte dalla traccia ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, relativa alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato – Sessione straordinaria 2024.

Se è vero che algoritmi di Intelligenza Artificiale possono contribuire positivamente in diversi modi al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti da Agenda 2030, è anche vero che i ricercatori dell'Università del Massachusetts, Amherst, eseguendo una valutazione sull'energia necessaria ad "addestrare" AI, ovvero far funzionare modelli evoluti di intelligenza artificiale utili alla comprensione ed elaborazione del linguaggio naturale, hanno rilevato che si può arrivare ad emettere 284 tonnellate di anidride carbonica equivalente, emissioni pari a quasi cinque volte quelle della vita media di un'auto americana, produzione inclusa. Addestrare una rete neurale, insomma, richiede già oggi quantità di energia considerevoli, sicuramente da monitorare e provare a contenere. [...]

L'intelligenza artificiale può dare un contributo concreto per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, ma dobbiamo gestire i rischi ad essa collegati per evitare che invece questa disciplina allontani dal loro conseguimento. [...]

In questo contesto, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione possono contribuire ad accelerare la transizione energetica verso un'economia a impatto carbonico neutro, che ha segnato i primi importanti passi nel corso degli ultimi due decenni e che sembra sempre più indifferibile, se la politica di cooperazione internazionale vuole incamminarsi verso quel sentiero di crescita sostenibile, duratura ed inclusiva a cui fanno riferimento i diciassette Sustainable Development Goals. [...]

È ragionevole pertanto osservare con attenzione i vari progetti e le varie applicazioni dell'intelligenza artificiale finalizzate ad una maggior efficienza delle fonti rinnovabili e a rendere più sostenibile il consumo di tutti i giorni.

S. Ferilli-E. Girardi-C. Musto-M. Paolini-C. Poccianti-S. Pochettino-G. Semeraro (a cura di),
L'intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile, da
<https://www.cnr.it/sites/default/files/public/media/attivita/editoria/VOLUME%20FULL%2014%20digital%20LIGHT.pdf>,
pp. 54, 60, 94, 97-98

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Considerando i concetti di sviluppo sostenibile e sostenibilità ambientale, quali diritti e doveri emergono per le attuali e future generazioni rispetto alla gestione delle risorse naturali e alla promozione di uno sviluppo equo e sostenibile?
2. Quali sono i caratteri principali del fenomeno della globalizzazione, anche considerando le sue ricadute sulle relazioni economiche e sociali fra gli Stati?
3. Quale ruolo riveste l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) nell'ambito della comunità internazionale e quali sono i principali obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile?
4. Quali sono le novità proposte dalla Costituzione italiana in materia di ambiente?

Durata massima della prova: 5 ore

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano.

E' consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana; Codice civile e leggi complementari non commentate

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-26

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze molto precise e ampie	7
	Conoscenze precise e articolate	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze lacunose e molto imprecise	2
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		/20

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

PRESIDENTE _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA - SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-26

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze molto precise e ampie	7
	Conoscenze precise e articolate	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze lacunose e molto imprecise	2
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione coerente e motivata, con numerosi collegamenti e confronti; corretto utilizzo del lessico	4
	Argomentazione quasi sempre coerente e motivata, con sufficienti collegamenti e confronti; adeguato utilizzo del lessico	3
	Argomentazione coerente, ma parzialmente motivata, con pochi collegamenti e confronti; linguaggio basilare della disciplina	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti; lessico che non rende comprensibile il concetto espresso	1
PUNTEGGIO TOTALE:		/20

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

PRESIDENTE _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 0 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.5 0 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.5 0 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.5 0 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
Punteggio totale della prova			

ALLEGATI DISCIPLINARI

Contenuti relativi alle diverse discipline
e ai sussidi didattici utilizzati

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 BE a.s. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

TESTI

Novella Gazich, “Il senso e la bellezza”, vol. 3A e 3B + volume monografico “Leopardi”, Ed. Principato

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
<p>UNITA' DI RACCORDO con la classe 4</p> <p>GIACOMO LEOPARDI</p>	<p>LA VITA, L'OPERA, IL PENSIERO E LA POETICA DI GIACOMO LEOPARDI.</p> <p>Testi: “La sera del dì di festa”; “L'infinito”; “A Silvia”; “Il sabato del villaggio”; “La quiete dopo la tempesta”; “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”; “Dialogo della Natura e di un Islandese”</p>	<p>L'allievo individua i temi chiave e le fasi di evoluzione del pensiero di Leopardi; sa riconoscere le caratteristiche fondamentali dei testi studiati e collegarli alla poetica dell'autore e al contesto storico culturale</p>	12
<p>L'ETA' DEL POSITIVISMO</p> <p>IL NATURALISMO E IL VERISMO</p> <p>GIOVANNI VERGA</p>	<p>IL CONTESTO CULTURALE; LE LINEE DI PENSIERO; REALISMO E NATURALISMO; IL ROMANZO NATURALISTA FRANCESE (temi e tecniche narrative cenni agli autori principali);</p> <p>IL VERISMO: temi e tecniche narrative; i principali esponenti e i centri di produzione</p> <p>GIOVANNI VERGA: vita, opere e poetica. Il progetto del CICLO DEI VINTI. LE TECNICHE NARRATIVE</p> <p>Testi: “Rosso Malpelo”; “Libertà”; “Fantasticherie”; dal romanzo “I Malavoglia”: incipit</p>	<p>L'allievo individua in modo appropriato i caratteri generali della cultura positivista e i suoi effetti in campo letterario; sa riconoscere gli elementi essenziali della poetica naturalista e verista; sa riconoscere nei brani studiati gli elementi della poetica di Verga, i suoi temi chiave e le tecniche narrative adottate; sa commentare l'opera di Verga facendo nessi appropriati con il contesto storico di riferimento.</p>	20

<p>L'ETA' DEL DECADENTISMO</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p>	<p>IL CONTESTO CULTURALE E IL SUPERAMENTO DEL POSITIVISMO; L'ESPERIENZA DEI POETI MALEDETTI (con cenni ai singoli autori); IL SIMBOLISMO; L'ESTETISMO</p> <p>Testi: "Corrispondenze" di C. Baudelaire</p> <p>VITA, OPERE E POETICA di Giovanni Pascoli; I TEMI CHIAVE, LO STILE IMPRESSIONISTA, LA POETICA DEL "NIDO" E DEL "FANCIULLINO"</p> <p>Testi: "Il fanciullino" (brano antologico); "X Agosto"; "Temporale", "Lampo", "Tuono", "L'assiuolo"; "Italy" (brano antologico)</p> <p>VITA, OPERE E POETICA di Gabriele D'Annunzio. L'ESTETISMO E I ROMANZI. IL POETA VATE (le missioni in guerra, le imprese eroiche, l'avventura di Fiume, i rapporti con il potere); IL PANISMO E IL FRANCESCANESIMO di D'Annunzio; i rapporti con il pensiero di Nietzsche e il SUPEROMISMO dannunziano</p> <p>Testi: Dal romanzo "Il Piacere", presentazione di Andrea Sperelli; dalle Laudi, Alcione: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; "Notturmo" (brano antologico)</p>	<p>L'allievo sa individuare gli elementi fondamentali della cultura decadente, del simbolismo e dell'estetismo; sa individuare i caratteri fondamentali della poetica di Pascoli e rintracciarli nei testi studiati; sa analizzare i testi studiati rintracciandone i significati e contestualizzandoli; Sa individuare i caratteri fondamentali del pensiero e dell'opera di D'Annunzio; sa riconoscere gli aspetti innovativi della sua opera e collocarli correttamente nel contesto storico di riferimento</p>	<p>18</p>
<p>POESIA DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<p>LE AVANGUARDIE STORICHE: IL CLIMA CULTURALE; I DIVERSI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA; IL FUTURISMO: TEMI, POETICA E TECNICHE; I MANIFESTI E LE SERATE FUTURISTE; I PRINCIPALI ESPONENTI</p> <p>LA POESIA DI GUERRA: MARINETTI, REBORA, UNGARETTI, SABA</p> <p>Testi: "Manifesto del Futurismo"; "Il bombardamento di Adrianopoli" da Zang Tumb Tumb di F. T. Marinetti; "Voce di vedetta morta" e "Viatico" di Clemente Rebora; "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati", di Giuseppe Ungaretti; Marcia notturna, di Umberto Saba.</p>	<p>L'allievo sa individuare le idee, i temi chiave, le strategie espressive delle avanguardie storiche e della poesia della prima metà del Novecento e contestualizzarle storicamente; sa riconoscere nei testi studiati temi chiave e caratteristiche formali peculiari; sa distinguere i caratteri essenziali e le tecniche espressive del Futurismo e degli autori segnalati;</p>	<p>10</p>

<p>LA NARRATIVA DELLA CRISI</p>	<p>CARATTERI GENERALI; I NUOVI ORIENTAMENTI DELLA FILOSOFIA E DELLA PSICOLOGIA (FREUD; BERGSON; SIMMEL); CARATTERI, TEMI E TECNICHE NARRATIVE DEL ROMANZO DELLA CRISI</p> <p>VITA, OPERE E POETICA DI ITALO SVEVO; LA FIGURA DELL'INETTO; IL ROMANZO "LA COSCIENZA DI ZENO"; LE TECNICHE NARRATIVE; I RAPPORTI TRA ROMANZO E PSICANALISI</p> <p>Testi: brani scelti da "La coscienza di Zeno" (Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; La morte del padre)</p>	<p>L'allievo sa individuare i temi e le nuove tecniche narrative; sa riconoscere i legami tra gli autori studiati e il clima culturale di riferimento; Sa riconoscere i temi e gli aspetti fondamentali della poetica di Svevo e di Pirandello, collegandoli al contesto culturale; sa riconoscere le tecniche narrative adottate dai due autori; sa riconoscere analogie e differenze tra l'opera di Svevo e quella di Pirandello</p>	<p>12</p>
<p>LA POESIA TRA LE DUE GUERRE</p>	<p>CARATTERI GENERALI</p> <p>VITA, OPERE PRINCIPALI, POETICA DI EUGENIO MONTALE; LA POESIA "METAFISICA" E LA POETICA DELL'OGGETTO</p> <p>Testi: "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Cigola la carrucola nel pozzo"; "Ho sceso, dandoti il braccio"</p>	<p>L'alunno conosce i temi e le linee generali del pensiero degli autori; sa collegare l'opera degli autori al contesto storico di riferimento; sa riconoscere i principali aspetti formali e i significati delle opere studiate</p>	<p>6</p>
<p>ITALO SVEVO</p>	<p>VITA, OPERE E POETICA DI LUIGI PIRANDELLO; I TEMI CHIAVE E LE TECNICHE NARRATIVE; IL RELATIVISMO CONOSCITIVO E IL CONFLITTO "VITA-FORMA"; L'UMORISMO; LA POETICA DELLA MASCHERA</p> <p>Testi: da L'Umorismo: "Avvertimento e sentimento del contrario" (o La vecchia imbellettata); "Vita e forma" dalle Novelle: "Il treno ha fischiato", "La patente"; "La carriola"; dal romanzo Il fu Mattia Pascal: "Cambio treno"; "La nascita di Adriano Meis"; da "Uno, nessuno e centomila": "Mia moglie e il mio naso" e "La scoperta dell'estraneo"; da "I sei personaggi in cerca d'autore": sinossi e visione di breve video.</p>		
<p>LUIGI PIRANDELLO</p>			

<p>LA NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO</p>	<p>CARATTERI GENERALI DELLA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA: Orientamenti principali e cenni ai testi più rappresentativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA LETTERATURA PARTIGIANA: B. Fenoglio “Il partigiano Johnny” e “Una questione privata”; C. Pavese, “La casa in collina”; I. Calvino, “Il sentiero dei nidi di ragno”; R. Viganò, “L’Agnese va a morire”) • LA LETTERATURA MEMORIALISTICA: “Se questo è un uomo” di P. Levi • LA LETTERATURA DI DENUNCIA SOCIALE: “Ragazzi di vita” di P. Pasolini; “La Storia” di Elsa Morante; “Memoriale” di Paolo Volponi; “La vita agra” di Luciano Bianciardi; “Il quaderno proibito” e “Dalla parte di lei” di Alba de Cespedes 	<p>L’alunno sa riconoscere in generale i caratteri distintivi dei diversi orientamenti della narrativa e del romanzo nel secondo Novecento, conosce i temi e i messaggi dei mentor-text studiati in classe; sa mettere in relazione tra loro le tendenze narrative e il contesto storico di riferimento</p>	<p>6</p>
<p>TECNICHE DI SCRITTURA</p> <p>PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO</p>	<p>ANALISI DI TESTI LETTERARI E NON LETTERARI</p> <p>ESERCITAZIONI PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO</p> <p>PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVI</p>	<p>L’allievo sa riconoscere i principali snodi argomentativi all’interno di un testo; sa riconoscere i principali elementi formali e i significati essenziali in un testo letterario; sa produrre semplici testi di carattere argomentativo sia a partire da testi dati che a partire da una traccia tradizionale.</p>	<p>TUTTO L’ANNO</p>
<p>MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - “Voci e sguardi femminili nella letteratura novecentesca”: Focus su Grazia Deledda - “Voci e sguardi femminili nella letteratura novecentesca”: la lotta partigiana raccontata dalle grandi scrittrici (focus su Renata Viganò e Alba de Cespedes) 	<p>L’alunno conosce temi e qualità principali della letteratura femminile del Novecento con particolare riferimento ai due temi opposti della marginalità e dell’attivismo, e individua gli aspetti principali dell’opera delle scrittrici indicate.</p>	<p>8 ORE</p>

<p align="center">QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo: Costante e vivace per l’intera classe</p> <p>Attitudine alla disciplina: nel complesso la classe ha mostrato una buona attitudine alla disciplina, ottima per alcuni alunni, sufficiente per un numero esiguo di studenti</p> <p>Interesse per la disciplina: complessivamente buono, ottimo per alcuni.</p> <p>Impegno nello studio: complessivamente buono, incostante solo per un numero esiguo di studenti</p> <p>Profitto: in generale buono; ottimo per alcuni alunni; sufficiente in alcuni casi</p>

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale e dialogata, con lettura e analisi collettiva di brani
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Presentazioni e schematizzazioni
- Dibattito
- Laboratorio di scrittura ed esercitazioni
- Analisi di materiali digitali forniti dalla docente

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Materiali forniti dal docente e testi non antologizzati
- Audiovisivi
- Presentazioni multimediali predisposte dalla docente
- Software didattico

VERIFICHE

- Verifiche scritte (analisi e produzione di testi) anche in D.a.D.
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Questionari
- Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni hanno acquisito una buona capacità di leggere e comprendere i testi letterari individuandone i significati espliciti e impliciti, riconoscendone le caratteristiche formali più significative, dialogando con essi criticamente e in termini personali; la maggior parte della classe è inoltre in grado di istituire collegamenti intertestuali e interdisciplinari, soprattutto in relazione al contesto storico e culturale di riferimento. Solo per un esiguo numero di studenti queste capacità non sono ancora del tutto autonome e si fermano a un livello di sufficienza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica, tale da alternare la trasmissione di informazioni alla riflessione e al dibattito;
- attualizzante, capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche la capacità di riflettere sulle implicazioni attuali dei temi, dei processi e dei linguaggi letterari
- stimolante, volta a sollecitare lo sviluppo del pensiero critico e l'approccio personale alle opere e ai significati della letteratura

I contenuti sono stati presentati in modo da assecondare stili di apprendimento diversi, facendo ricorso alle presentazioni multimediali e agli audiovisivi e fornendo talvolta materiali non antologizzati, favorendo un approccio creativo e critico, e non unicamente mnemonico e scolastico, alla disciplina. Particolare impegno è stato dedicato all'acquisizione e all'affinamento delle tecniche di scrittura - e in particolare alla scrittura argomentativa - relative alle tre tipologie della prima prova scritta d'esame.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

TESTI

Fossati M., Luppi G., Zanette E., “Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile” vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo. Edizioni Pearson

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
MODULO DI RACCORDO con la classe 4 RISORGIMENTO E UNIFICAZIONE ITALIANA	L'Italia dopo la stagione dei moti: la seconda guerra di indipendenza; la spedizione dei Mille; la terza guerra di indipendenza; la presa di Roma. Istituzioni e problemi dell'Italia unita	L'allievo sa individuare le tappe principali del processo di unificazione italiana e tracciare un quadro dei problemi principali dell'Italia post-unitaria.	6
IL SECOLO DELLE MASSE E LA BELLE EPOQUE	L'Europa e l'Italia agli inizi del Novecento: gli effetti della seconda rivoluzione industriale; la Belle Epoque; la nascita della società di massa; i nazionalismi; la contrapposizione tra interventismo e neutralismo; l'età giolittiana in Italia	L'allievo individua i caratteri essenziali della società e della politica nell'età giolittiana; sa tracciare un quadro generale della società di massa; sa riconoscere gli effetti più importanti della seconda rivoluzione industriale	6
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	La situazione europea alla vigilia della guerra; cause, fasi principali, fronti della Grande Guerra; la guerra di trincea e le nuove armi (i gas); l'Italia in guerra; la Strafexpedition; principali elementi di novità del conflitto; il “fronte interno”; l'anno cruciale, il 1917; le fasi finali; i trattati di Versailles e i nuovi assetti	L'allievo sa individuare il contesto internazionale, le cause, i protagonisti del conflitto; sa distinguere le cause occasionali da quelle profonde; sa riconoscere gli elementi di peculiarità e novità del conflitto; sa riferire gli episodi cruciali e gli effetti del conflitto.	10
LA RIVOLUZIONE SOVIETICA	Il contesto economico e politico della Russia a inizio secolo; le rivoluzioni di febbraio e ottobre; il Bolscevismo; la Nep; Lenin e Stalin; la fuoriuscita dalla guerra; le conseguenze della rivoluzione sovietica	L'allievo sa individuare i caratteri generali della rivoluzione sovietica, le sue fasi essenziali e i suoi effetti	6

<p>IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DEL '29</p>	<p>Gli assetti post-bellici; l'instabilità economica e la crisi del '29; il New Deal; la repubblica di Weimar in Germania; la situazione italiana e la "vittoria mutilata"; l'impresa di Fiume</p>	<p>L'allievo sa individuare ed esporre i caratteri principali della situazione post bellica; sa distinguere la specificità della situazione italiana; sa esporre le tappe fondamentali della vicenda di Fiume e fare collegamenti opportuni con la letteratura di D'Annunzio e con il Futurismo</p>	<p>8</p>
<p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p>	<p>Definizione e caratteristiche del totalitarismo; i principali totalitarismi del Novecento: -Il Fascismo: il biennio rosso; dai Fasci di combattimento al partito fascista; la marcia su Roma; delitto Matteotti e inizio della dittatura di Mussolini; le leggi fascistissime; i Patti Lateranensi; la politica economica di Mussolini; le leggi razziali; definizione di totalitarismo imperfetto -Il Nazismo: l'ascesa al potere di Hitler, dal fallito colpo di stato al Terzo Reich; le epurazioni interne e la "notte dei lunghi coltelli"; la teoria della razza e l'antisemitismo: la "notte dei cristalli", i campi, le leggi di Norimberga; il pangermanesimo; teoria del complotto e dello spazio vitale; la politica estera; i rapporti con il fascismo di Mussolini; .Lo Stalinismo: cenni alle collettivizzazioni delle campagne e alla stagione del "grande terrore"</p>	<p>L'allievo sa individuare gli elementi peculiari del Totalitarismo e indicare le analogie e le differenze tra i casi studiati; sa riflettere sulle ideologie relative ai regimi del primo Novecento; sa distinguere ed esporre i caratteri del caso italiano</p>	<p>10</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Cause, fasi principali, fronti della guerra; il patto Molotov-Ribbentrop; la guerra parallela dell'Italia; la battaglia d'Inghilterra e l'invasione della Russia; l'intervento in guerra degli Usa; la Liberazione; la Resistenza in Italia; caduta del Fascismo e del Nazismo; le fasi conclusive del conflitto e la bomba atomica; i trattati di pace e i nuovi assetti; la nascita dell'Onu; il processo di Norimberga e il processo Heichmann</p>	<p>L'allievo sa riconoscere cause, fasi principali e protagonisti del conflitto; sa individuare gli elementi di novità della guerra e conosce il significato dell'espressione "guerra totale", sa individuare gli episodi cruciali e l'esito della guerra</p>	<p>6</p>
<p>IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA</p>	<p>Il dopoguerra in Italia: Referendum e Costituzione; nascita della Repubblica. La Guerra Fredda, definizione e origini; il bipolarismo e il "mondo diviso in blocchi"; la cortina di ferro e la dissuasione atomica; gli eventi principali della Guerra Fredda (Cenni)</p>	<p>L'allievo sa individuare i caratteri peculiari della situazione post bellica con particolare riferimento all'Italia. Conosce la storia e la struttura della Costituzione italiana Conosce, per grandi linee, il processo di formazione dell'UE</p>	<p>4</p>

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - Storia dell'emancipazione femminile: il ruolo delle donne nella Grande Guerra e la battaglia per il suffragio femminile; - Storia dell'emancipazione femminile: la visione "fascista" della donna e il ruolo delle donne nella Resistenza e nell'Italia repubblicana. 	L'allievo conosce le tappe principali della lotta per i diritti delle donne nel Novecento e gli aspetti essenziali della partecipazione femminile alla Resistenza contro il nazifascismo.	6
--	--	---	---

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante e vivace per la maggior parte della classe

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta, buona o ottima per alcuni alunni

Interesse per la disciplina: molto buono per l'intera classe

Impegno nello studio: complessivamente soddisfacente, non sempre costante per un ristretto nucleo di alunni

Profitto: la classe ha ottenuto profitti generalmente discreti, buoni o ottimi per alcuni alunni

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Dibattito e attualizzazione
- Consultazione di fonti antologizzate e non
- Visione di materiali audiovisivi

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Presentazioni multimediali predisposte dal docente
- Audiovisivi
- Software didattico

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Questionari a risposta aperta /multipla

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno comprendere e riferire con sufficiente chiarezza le cause e le conseguenze dei fatti e dei fenomeni storici analizzati, inserirli in un orizzonte culturale più vasto e istituire semplici collegamenti con la realtà storica attuale. Nella maggior parte dei casi sanno istituire collegamenti pertinenti con opere letterarie e autori studiati nell'ambito della storia della Letteratura.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- Dinamica, tale da alternare i momenti informativi con il dibattito e la riflessione sui temi emersi;
- Attualizzante, capace di stimolare la lettura dei fatti storici alla luce del presente;
- Stimolante, in modo da soddisfare i diversi stili di apprendimento e favorire l'interesse personale

Mantova, 10 maggio 2026

L'insegnante
Federica Di Gloria

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5BE
a.s.: 2025/2026 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

TESTI

M. R. CATTANI – F. ZACCARINI, *Nel mondo che cambia. Volume per il Quinto Anno*, Seconda edizione, Sanoma-Paravia

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. LA TEORIA DELLO STATO E LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi costitutivi dello Stato 2. Principali forme di Stato: Stato liberale, Stato assoluto e Stato sociale 3. Statuto albertino e suoi caratteri principali 4. Evoluzione storica che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana 5. Struttura e caratteri della Costituzione italiana 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Indica e analizza gli elementi costitutivi dello Stato (popolo, territorio e sovranità) 2. Indica e descrive i caratteri delle principali forme di Stato 3. Traccia il quadro storico-giuridico del periodo che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana 4. Descrive la struttura e i principali caratteri della Costituzione italiana 	8
2. I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE; I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. I “Principi fondamentali” della Costituzione italiana 2. Le libertà fondamentali nella Costituzione 3. I diritti socio-economici e i doveri fondamentali dei cittadini 4. Lo Stato sociale e il ruolo del “Terzo Settore” 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Indica e descrive i Principi fondamentali enunciati nella Costituzione 2. Indica e descrive le libertà fondamentali dei cittadini secondo la Costituzione 3. Analizza e commenta i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini alla luce della Carta costituzionale 4. Traccia i caratteri principali dello Stato sociale, in connessione con la Costituzione italiana 5. Individua le connessioni sussistenti fra i vari articoli della Costituzione 6. Comprende il ruolo assunto dallo Stato sociale e dal Terzo Settore 	9
2/A. EDUCAZIONE CIVICA: TUTELA DEI DIRITTI UMANI	<ol style="list-style-type: none"> 1. I “Principi fondamentali” della Costituzione e la tutela dei diritti umani - Asse: Costituzione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. E’ consapevole dei diritti e dei doveri che regolano la vita del cittadino italiano ed europeo 2. Indica i principali elementi storici relativi alla tutela dei diritti umani 	5

3. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	1. Le principali forme di governo (cenni) 2. Il diritto di voto e i principali sistemi elettorali 3. Il Parlamento e il Governo 4. Il Presidente della Repubblica, la Magistratura e la Corte costituzionale	1. Indica i caratteri delle principali forme di governo 2. Distingue i principali sistemi elettorali (proporzionale e maggioritario) 3. Illustra i caratteri, la composizione e le funzioni del Parlamento e del Governo 4. Illustra i caratteri e le funzioni del Presidente della Repubblica, della Magistratura e della Corte costituzionale 5. Comprende il ruolo assunto dagli Organi costituzionali, anche alla luce della "separazione dei poteri"	15
4. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; GLI ENTI LOCALI	1. I principi generali e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione 2. L'attività amministrativa e gli atti amministrativi (cenni) 3. Autonomia e decentramento (art. 5 Cost.) 4. Enti locali e loro principali organi	1. Indica i principi costituzionali inerenti al ruolo e alle funzioni della P.A.; indica le principali tipologie di atti amministrativi 2. Comprende la portata dei principi enunciati nell'art. 5 Cost. 3. Conosce gli organi principali dei vari Enti locali; comprende il ruolo di questi ultimi alla luce del principio autonomistico	7
5. GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA; IL MONDO "GLOBALE"	1. Principali fonti del diritto internazionale; O.N.U. e principali Organismi internazionali 2. Unione Europea: evoluzione storica, principali organi e fonti normative 3. Commercio internazionale: aspetti storici ed economici 4. Sviluppo e sottosviluppo 5. Relazioni internazionali e globalizzazione 6. Sviluppo sostenibile	1. Descrive gli elementi principali concernenti l'O.N.U. 2. Indica le fondamentali tappe dell'integrazione europea; descrive i principali organi e le principali fonti normative dell'Unione Europea 3. Conosce i principali elementi riferibili allo sviluppo economico e le problematiche connesse al sottosviluppo 4. Illustra il fenomeno della globalizzazione 5. Definisce e analizza lo "sviluppo sostenibile"	15
6. LO STATO E IL MERCATO	1. Economia pubblica e intervento dello Stato nel sistema economico 2. Spesa pubblica e sistema tributario 3. Cenni ai fallimenti del mercato	1. Individua le varie ragioni relative all'intervento dello Stato in ambito economico 2. Definisce il concetto di "spesa pubblica" e indica le principali componenti del bilancio dello Stato 3. Comprende i concetti di "efficienza" e "giustizia" del sistema tributario	7

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte degli studenti ha manifestato una partecipazione adeguata e costante, oltre che aperta al confronto e alla riflessione, con riguardo ai temi affrontati; alcuni studenti hanno mostrato una partecipazione più limitata, volta essenzialmente all'acquisizione dei contenuti e delle principali competenze inerenti alla disciplina.

Attitudine alla disciplina: nel complesso, più che discreta; con riferimento ad una parte degli alunni, buona o più che buona.

Interesse per la disciplina: mediamente, più che discreto; con riguardo a vari alunni, ampio e costante.

Impegno nello studio: nel complesso, soddisfacente; con riferimento ad una parte degli alunni, continuo ed intenso; con riguardo ad alcuni studenti, un poco discontinuo.

Profitto: mediamente, più che discreto; con riguardo ad alcuni alunni, molto buono o ottimo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura di brani di approfondimento e di norme giuridiche
- Schematizzazioni
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni riguardanti gli argomenti affrontati
- Connessioni di carattere interdisciplinare

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi e appunti personali
- Brani forniti dal docente, in formato digitale
- Siti Internet istituzionali

VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di conoscenze e competenze. Più nello specifico, si rileva che alcuni alunni hanno acquisito una solida base in termini di conoscenze e di competenze disciplinari, sviluppando capacità critiche e una buona attitudine alla rielaborazione dei contenuti, unitamente alla capacità di rilevare connessioni con l'attualità; con riferimento a taluni studenti, si registrano invece maggiori difficoltà in termini di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. Vari alunni mostrano adeguate capacità in merito allo svolgimento di connessioni di carattere interdisciplinare.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di conseguire gli obiettivi didattici, sono state adottate varie strategie e metodologie:

- durante le lezioni frontali, sono state individuate e poste in evidenza le eventuali connessioni fra gli argomenti trattati ed alcuni temi inerenti all'attualità, sollecitando gli alunni a formulare personali riflessioni al riguardo;
- prima della trattazione dei nuovi argomenti, sono stati riepilogati quelli affrontati in precedenza;
- sono stati condivisi con gli alunni alcuni brani, finalizzati all'approfondimento di alcune tematiche inerenti al Diritto e all'Economia politica;
- sono state spesso proposte agli alunni le connessioni sussistenti fra il Diritto e l'Economia, nonché fra tali discipline ed altre, sulla base di un approccio multidisciplinare;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali e la Rete Internet per ampliare la trattazione di alcuni argomenti e/o per la visione delle norme giuridiche di riferimento;
- si è puntato ad individuare i collegamenti sussistenti fra le iniziative progettuali organizzate dalla Scuola (e i temi connessi all'Orientamento) con gli argomenti trattati a livello disciplinare.

Mantova, 13.05.2026

L'Insegnante,
Prof. Gianluca Billo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

TESTI

Clemente E., Danieli R., “Vivere il Mondo”, Sanoma Paravia

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n.99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
L'ANTROPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - L'oggetto di studio: <ul style="list-style-type: none"> • L'inquadramento generale • Origine e ambito di applicazione • Gli indirizzi degli studi antropologici • L'antropologia di fronte al cambiamento: i nuovi orizzonti - L'antropologia delle origini: l'evoluzionismo e i primi antropologi evoluzionisti - I “classici” dell'antropologia e le basi della disciplina: <ul style="list-style-type: none"> • Boas e il particolarismo culturale; • Malinowski e il funzionalismo antropologico • Levi-Strauss e l'antropologia strutturale - Conoscere, interpretare ed esprimere la realtà: <ul style="list-style-type: none"> • La magia • Il mito • La scienza • L'espressione artistica • L'espressione linguistica - Le grandi religioni del mondo <ul style="list-style-type: none"> • Le religioni monoteistiche (ebraismo, cristianesimo, Islam) 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave delle tematiche proposte; Sa interrogarsi sui principali problemi antropologici distinguendo i nessi causali; Sa operare opportuni collegamenti con gli scenari dell'attualità</p>	Ore 20

<p>LA SOCIOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> – L’oggetto di studio: <ul style="list-style-type: none"> • L’inquadramento generale • Origine e ambito di applicazione • I fondamenti della ricerca sociologica e le sue fasi – I gruppi: <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e classificazione (primari, secondari) • Coesione, appartenenza, stabilità affettiva, equilibrio operativo • La realizzazione • I ruoli e la loro definizione • La leadership • Stereotipi, pregiudizi e atteggiamenti – Potere e politica: <ul style="list-style-type: none"> • Le dinamiche di potere • Lo Stato moderno (Stato assoluto, monarchia costituzionale, democrazia liberale, l'estensione del potere statale) • Un’analisi critica della democrazia (maggioranza e conformismo; i problemi delle democrazie contemporanee; il populismo) • Il totalitarismo – La globalizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e concetti chiave • Fattori scatenanti • Forme • Presupposti storici e sociali della globalizzazione • La globalizzazione economica • La globalizzazione culturale • La sostenibilità ambientale – Il Welfare State: <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e caratteristiche • Storia e configurazione dello stato sociale • Crisi del Welfare State Approfondimento del pensiero di F. Basaglia: Analisi della psichiatria fenomenologica e del pensiero rivoluzionario di Basaglia Critica radicale all’istituzione del manicomio Il passaggio dalla malattia alla persona Visione con dibattito: C’era una volta la città dei matti – Il lavoro nel XXI secolo: <ul style="list-style-type: none"> • Il mercato del lavoro • Le disfunzioni del mercato del lavoro • Il lavoro flessibile • Lo scenario della società 	<p>L’allievo individua i temi e i concetti chiave delle tematiche proposte; Sa interrogarsi sui principali problemi antropologici distinguendo i nessi causali; Sa operare opportuni collegamenti con gli scenari dell’attualità</p>	<p>Ore 30</p>
-----------------------------	---	--	---------------

<p>METODOLOGIA DELLA RICERCA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La natura della ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • Il paradigma positivista • L'epistemologia del Novecento - I concetti fondamentali della ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • Le teorie e le ipotesi • I caratteri • Le scale • Gli indicatori dei caratteri • La rilevazione dei dati • La rappresentazione matematica dei dati: gli strumenti statistici • La validità della ricerca - La ricerca in antropologia: <ul style="list-style-type: none"> • Ambiti e metodi • Malinowski: un modo nuovo di fare ricerca - Le fasi della ricerca antropologica: <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro sul campo • L'interpretazione dei dati - La ricerca antropologica contemporanea - La professione dell'antropologo - La ricerca in sociologia: <ul style="list-style-type: none"> - I fondamenti della ricerca sociale - L'oggetto di studio - Gli obiettivi principali - Lo svolgimento della ricerca - Gli strumenti della ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo • L'osservazione • L'inchiesta: questionario e intervista strutturata • Le interviste libere e le storie di vita • L'analisi dei documenti • La professione del sociologia - La prospettiva interdisciplinare: <ul style="list-style-type: none"> • Interdisciplinarietà e multidisciplinarietà - La ricerca interdisciplinare 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave delle tematiche proposte; Sa interrogarsi sui principali problemi antropologici distinguendo i nessi causali; Sa operare opportuni collegamenti con gli scenari dell'attualità</p>	<p>ORE 20</p>
---	--	--	---------------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante e vivace per la maggior parte della classe

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta, buona o ottima per alcuni alunni

Interesse per la disciplina: molto buono per l'intera classe

Impegno nello studio: complessivamente soddisfacente, non sempre costante per un ristretto nucleo di alunni

Profitto: la classe ha ottenuto profitti generalmente discreti, buoni o ottimi per alcuni alunni

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Dibattito e attualizzazione
- Visione di materiali audiovisivi

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Audiovisivi

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno comprendere e riferire con sufficiente chiarezza le cause e le conseguenze dei fatti e dei fenomeni analizzati, inserirli in un orizzonte culturale più vasto e istituire semplici collegamenti con la realtà attuale. Nella maggior parte dei casi sanno istituire collegamenti interdisciplinari e nessi pertinenti ai contenuti delle Scienze Umane.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Didattica frontale partecipata

Dibattito e riflessione sui temi affrontati

Attività in piccoli gruppi

Stimoli forniti dal docente in modo da soddisfare i diversi stili di apprendimento e favorirne l'interesse personale

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante
Prof. Claudio Scansani

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

TESTI

Gentile G., Ronga L., Bertelli M., "Skepsis" - Il Capitello

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n.99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
IL ROMANTICISMO TEDESCO E L'IDEALISMO TEDESCO	<ul style="list-style-type: none">- Il Romanticismo tedesco: caratteri generali- L'idealismo etico di J.G. Fichte- Schelling: il ruolo del soggetto, filosofia positiva e idea di Dio	L'allievo individua i temi e i concetti chiave del movimento filosofico in questione; Sa riconoscere iL caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità	Ore 5

HEGEL	<ul style="list-style-type: none"> - La vita, l'opera, il pensiero - I capisaldi del sistema hegeliano: risoluzione del finito nell'infinito, coincidenza di ragione e realtà, funzione giustificazionista della filosofia - Idea, Natura e Spirito - La dialettica - Le critiche di Hegel agli Illuministi, a Kant e ai Romantici - Fenomenologia dello Spirito: <ul style="list-style-type: none"> • La fenomenologia come scienza del sapere apparente • Le figure della coscienza • Le figure dell'autocoscienza • Le figure della ragione - Enciclopedia delle scienze filosofiche: <ul style="list-style-type: none"> • La logica • La filosofia della natura • La filosofia dello spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità e l'eticità • Momenti di eticità: la famiglia, la società civile e lo Stato • La filosofia della storia • La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave del pensiero e dell'opera dell'autore; Sa riconoscere i caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità</p>	Ore 15
FEUERBACH	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni biografici - Destra e sinistra hegeliana - Critica dell'idealismo hegeliano - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - La filosofia dell'avvenire 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave del pensiero e dell'opera dell'autore; Sa riconoscere i caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità</p>	Ore 5
MARX	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni biografici - Concetti di struttura e sovrastruttura - Concetto di ideologia - La concezione materialistica della storia - La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società socialista 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave del pensiero e dell'opera dell'autore; Sa riconoscere i caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità</p>	Ore 5
SCHOPENHAUER	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni biografici - Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer - La rappresentazione - La volontà - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere - Piacere, dolore e noia - Le vie della liberazione dal dolore 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave del pensiero e dell'opera dell'autore; Sa riconoscere i caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità</p>	Ore 5

KIERKEGAARD	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni biografici - Concetto di esistenza come possibilità - Critica della filosofia hegeliana - Gli stadi dell'esistenza - L'angoscia - La disperazione e la fede 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave del pensiero e dell'opera dell'autore; Sa riconoscere i caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità</p>	Ore 5
POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti generali del Positivismo - Comte: la legge dei tre stadi - Comte: la classificazione delle scienze - Comte: la sociocrazia e la religione dell'umanità - L'evoluzionismo prima di Darwin - Darwin: "L'origine della specie" - Darwin: la crisi dell'antropocentrismo - Spencer: la legge dell'evoluzione - Spencer: il darwinismo sociale 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave del movimento filosofico in questione; Sa riconoscere i caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità</p>	Ore 5
NIETZSCHE	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni biografici - Il rapporto con il Nazismo - Caratteri del pensiero e della scrittura - Apollineo e dionisiaco - La morte di Dio e la nascita del superuomo - La volontà di potenza 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave del pensiero e dell'opera dell'autore; Sa riconoscere i caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità</p>	Ore 5
FREUD	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni biografici - Studio dell'isteria - Scoperta dell'inconscio - Componenti della personalità (prima topica, seconda topica) - Teoria psicosessuale - I sogni, le libere associazioni, gli atti mancati, il transfert - La teoria psicanalitica della religione e della civiltà (Eros e Thanatos) - Il narcisismo - La terapia psicoanalitica 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave del pensiero e dell'opera dell'autore; Sa riconoscere i caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità</p>	Ore 15
IL NEOPOSITIVISMO E POPPER	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni biografici - Le dottrine caratteristiche del Neopositivismo - Il rapporto di Popper con il Neopositivismo - La rivoluzione della filosofia - Il principio di falsificabilità - La riabilitazione della metafisica - Le critiche al marxismo e alla psicoanalisi - Procedimento per congetture e confutazioni - Scienza e verità - Storicismo, utopia e violenza 	<p>L'allievo individua i temi e i concetti chiave della corrente in questione; Sa riconoscere i caratteri fondamentali della dottrina filosofica di riferimento; Sa operare opportuni collegamenti con l'attualità</p>	Ore 5

BERGSON	<ul style="list-style-type: none"> - Centralita' della coscienza - Tempo e durata - Memoria e ricordo - Slancio vitale - Istinto, intelligenza e intuizione - Societa, morale, religione 		Ore 5
ARENDT	<ul style="list-style-type: none"> - Origini del totalitarismo - Vita attiva - Banalita' del male e sue critiche 		Ore 2

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante per la maggior parte della classe
Attitudine alla disciplina: mediamente discreta, buona o ottima per alcuni alunni
Interesse per la disciplina: adeguato per numerosi studenti, decisamente positivo per un gruppetto
Impegno nello studio: complessivamente soddisfacente,
Profitto: la classe ha ottenuto profitti generalmente discreti, buoni o ottimi per alcuni alunni

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Dibattito e attualizzazione

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dal docente
- Audiovisivi

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Sono stati raggiunti gli obiettivi di competenza dell'indirizzo. La classe sa analizzare fenomeni socio-educativi con gli strumenti filosofici e approfondire alcuni aspetti dei contenuti teorici. Si evidenzia autonomia nella gestione delle consegne in modo attento e collaborativo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso lezioni frontali partecipate
 Dibattito e riflessione sui temi affrontati; Attività in piccoli gruppi; Stimoli forniti dal docente in modo da soddisfare i diversi stili di apprendimento

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante,
 Claudio Scansani

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE
a.s. 2025/2026 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA 1)**

TESTI

- Spiazzi, M., Tavella, M., Layton, M., *Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age.*, ed. Zanichelli.
- Brook-Hart, G., Hutchison, S., Passmore L., Uddin, J., with de Souza, N., *Complete First for Schools - 2nd Edition*
- Pack without answers (Student's Book and Workbook with eBook), Cambridge University Press.
- Camerlingo, E., Snowden, L., *Your INVALSI tutor - New Edition*, Macmillan edition.
- Spicci, M., Shaw, T. A., *Your World #bethechange – Key topics for culture and citizenship from A to Z*, LANG-Lingue e futuro (Sanoma).

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto (Reading and listening skills)	Correzione di attività di lettura e comprensione di testi scritti e di attività di ascolto di messaggi orali assegnate durante le vacanze estive in preparazione alle Prove Invalsi. Esercizi di potenziamento di tali abilità.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. - Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione. - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico-culturale. - Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline. 	8

<p>Il Romanticismo</p>	<p>W. Blake, W. Wordsworth, J. Austen La natura, l'immaginazione, l'infanzia; il poeta romantico; il romanzo.</p> <p>In particolare:</p> <p>William Blake: - <i>London</i>; - <i>The Lamb/The Tyger</i>.</p> <p>William Wordsworth: - <i>Composed Upon Westminster Bridge</i>; - <i>I Wandered Lonely as a Cloud (Daffodils)</i>; - <i>My Heart Leaps Up</i>.</p> <p>Jane Austen: Extracts from <i>Pride and Prejudice</i>: - 'Mr and Mrs Bennet' (taken from Chapter 1); - 'Darcy proposes to Elizabeth' (taken from Chapter 34). Lettura degli estratti e ulteriore focus sulla visione di alcune scene del film <i>Pride and Prejudice</i> diretto da Joe Wright (2005), già guardato dalla classe durante l'anno scolastico precedente.</p>
-------------------------------	---

<p>13</p>

L'Età Vittoriana

C. Dickens, C. Brontë, O. Wilde, R. Kipling

Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo; l'esperienza coloniale.

In particolare:

Charles Dickens:

Hard Times:

- Extract 'Coketown' (taken from Book 1, Chapter 5);
- Extract 'The One Thing Needful' (taken from Book 1, Chapter 1);
- Extract 'The definition of a horse' (taken from Book 1, Chapter 2).

Oliver Twist:

- Extract 'Oliver wants some more' (taken from Chapter 2).

Charlotte Brontë:

Jane Eyre:

- Extract 'Rochester proposes to Jane' (taken from Chapter 23);
- Extract 'Jane and Rochester' (taken from Chapter 27).

Oscar Wilde:

The Picture of Dorian Gray:

- Preface;
- Extract 'Basil's Studio' (taken from Chapter 1);
- Extract 'I would give my soul' (taken from Chapter 2);
- Extract 'Dorian's death' (taken from Chapter 20).

The Importance of Being Earnest:

- Extract taken from Act I (dialogue between Jack and Gwendolen);
- Extract 'The interview' (taken from Act I);
- Extract taken from Act II (dialogue between Gwendolen and Cecily).

Rudyard Kipling:

The White Man's Burden (extract from the poem).

<p>Modulo di Educazione Civica</p> <p>Asse tematico: Sviluppo sostenibile</p>	<p>Agenda 2030: focus su <i>Quality Education</i>.</p>	<p>4</p>
<p>Il XX Secolo</p>	<p>R. Brooke, W. Owen, J. Joyce, E. Pound, S. Beckett L'esperienza della guerra; l'influenza della psicanalisi; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo.</p> <p>In particolare:</p> <p>Rupert Brooke: <i>The Soldier</i>.</p> <p>Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i>.</p> <p>James Joyce: - <i>Dubliners</i>: 'Eveline'; - <i>Ulysses</i>: Extracts from 'Molly's monologue'.</p> <p>Ezra Pound: - <i>In a Station of the Metro</i>; - <i>Alba</i>.</p> <p>Samuel Beckett: <i>Waiting for Godot</i>: - Extract 'Nothing to be done' (taken from Act I); - Conclusion of Act II.</p>	<p>24</p>
<p>Multiculturalità nel Regno Unito</p>	<p>W. Soyinka, B. Zephaniah Pregiudizio e diversità; identità; <i>displacement</i>.</p> <p>In particolare:</p> <p>Wole Soyinka: <i>Telephone Conversation</i>.</p> <p>Benjamin Zephaniah: - <i>Neighbours</i>; - <i>The British (serves 60 million)</i>.</p>	<p>6</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante.

Attitudine alla disciplina: nel complesso più che sufficiente; buona per pochi studenti.

Interesse per la disciplina: mediamente più che sufficiente; ampio per pochi studenti.

Impegno nello studio: buono per pochi studenti, discreto per la maggior parte, poco regolare e superficiale per alcuni.

Profitto: mediamente più che sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale;
- Discussione collettiva aperta e guidata;
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti;
- Lettura ed analisi di brani antologici.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo;
- Schemi ed appunti personali;
- Documenti di testo e presentazioni fornite dall'insegnante;
- LIM, anche per la visione di filmati;
- Utilizzo della piattaforma di *Google Classroom* per la condivisione di materiali.

VERIFICHE

Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali;
- Colloqui ed interrogazioni orali;
- Comprensione di testi scritti;
- Quesiti su argomenti di letteratura.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso la maggior parte della classe mostra una capacità di analisi e di rielaborazione critica personale delle conoscenze acquisite più che sufficiente.

Per quanto riguarda la produzione orale, gran parte degli alunni è in grado di esporre gli argomenti trattati in modo abbastanza corretto e scorrevole, utilizzando una terminologia appropriata. Pochi studenti riescono ad organizzare e rielaborare in maniera coesa e coerente i contenuti, utilizzando un lessico appropriato e strutture grammaticali complesse. Per alcuni alunni vengono registrate maggiori difficoltà nell'esposizione orale, sia per lo studio superficiale dei contenuti letterari che per la scarsa competenza linguistica.

Per ciò che concerne gli elaborati scritti, generalmente la maggior parte degli studenti è in grado di argomentare e rielaborare quanto trattato in maniera più che sufficiente. Pochi studenti sono in grado di trattare gli argomenti in modo articolato ed organico, nonché con un'adeguata padronanza linguistica. Per alcuni alunni emergono carenze grammaticali e lessicali, dovute ad uno studio superficiale, ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso.

La capacità di comprensione di testi scritti a livello B2 è da considerarsi mediamente più che buona.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che, oltre a facilitare l'analisi, guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 – FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 – FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante
Prof.ssa Valentina Della Corte

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 BE a.s. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SPAGNOLO (LINGUA E CULTURA STRANIERA 2)**

TESTI

M. C. Ponzi, M. Martínez Fernández “La literatura en tu tiempo”, vol. 1 e 2, Ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LENGUA	Revisione della fonetica, delle regole degli accenti e dei connettori testuali. Attività di conversazione.	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità.	5
EL ROMANTICISMO	Contesto storico, sociale e culturale. J. de Epronceda: <i>Canción del pirata</i> G. A. Bécquer: <i>Rimas XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLII, LIII</i> <i>Leyendas</i> La pintura de Goya: <i>El dos y el tres de mayo en Madrid y Las pinturas negras.</i>	- Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione. - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico-culturale.	10
EL REALISMO	Contesto storico, sociale e culturale. B. Pérez Galdós, <i>Tristana</i> L. Alas: Clarín, <i>La Regenta</i> Testo di attualità: El rol de la mujer a lo largo de la historia	- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura in lingua spagnola e con altre discipline.	11

<p>EL MODERNISMO, LA GENERACIÓN DEL 98 Y LAS VANGUARDIAS</p>	<p>Contesto storico, sociale e culturale.</p> <p>R. Darío, <i>Prosas profanas: Sonatina</i> A. Machado, <i>Campos de Castilla: A un olmo seco</i> M. de Unamuno, <i>Niebla</i> <i>Pirandello y yo</i> R. del Valle Inclán, <i>Sonata de Otoño</i> <i>Luces de Bohemia</i></p> <p>Arte: Il Modernismo di Gaudí</p>		<p>21</p>
<p>LA GENERACIÓN DEL 27, LA GUERRA Y EL EXILIO</p>	<p>Contesto storico, sociale e culturale.</p> <p>F. García Lorca, <i>Romancero gitano: Romance de la pena negra</i> <i>Poeta en Nueva York: La aurora</i> El teatro: <i>La casa de Bernarda Alba</i> A. Machado, <i>Poesías de guerra: El crimen fue en Granada</i> R. Alberti, <i>Marinero en tierra</i> <i>Entre el clavel y la espada: se equivocó la paloma</i> <i>Noche de guerra en el Museo del Prado</i> P. Neruda, <i>España en el corazón</i></p> <p>Arte: Picasso, <i>Guernica</i> Salvador Dalí</p>		<p>16</p>
<p>LA LITERATURA DE LA POSGUERRA</p>	<p>Contesto storico, sociale e culturale.</p> <p><i>La dictadura franquista</i> <i>La transición a la democracia</i></p> <p>C. J. Cela, <i>La familia de Pascual Duarte</i> M. Delibes, <i>Cinco horas con Mario</i> A. Buero Vallejo, <i>El tragaluz</i></p>		<p>10</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>La violazione dei diritti umani: le dittature in Spagna, Cile e Argentina.</p>		<p>4</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: piuttosto attiva per la maggior parte della classe, passiva per un piccolo gruppo di studenti

Attitudine alla disciplina: nel complesso la classe ha mostrato un'attitudine discreta alla disciplina,

Interesse per la disciplina: complessivamente discreto; pochi alunni hanno mostrato uno scarso interesse per la disciplina.

Impegno nello studio: discreto per la maggior parte della classe, incostante per un numero esiguo di studenti

Profitto: complessivamente più che sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale e dialogata.
- Discussione collettiva aperta e guidata.
- Lettura ed analisi di brani antologici.
- Analisi di materiali digitali forniti dalla docente
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti;
- Dibattito

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo;
- Schemi ed appunti personali;
- Testi non antologizzati forniti dall'insegnante
- Materiali digitali forniti dalla docente
- Audiovisivi
- LIM
- Utilizzo della piattaforma di *Google Classroom* per la condivisione di materiali.

VERIFICHE

- Verifiche scritte (quesiti su argomenti di letteratura)
- Interrogazioni orali formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Interventi personali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La competenza linguistica della classe si attesta generalmente sul livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. per le lingue. Durante l'anno scolastico si è cercato di colmare le lacune linguistiche pregresse ed impostare lo studio della letteratura con l'analisi dei testi. Alla fine dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha acquisito una capacità di analisi ed esposizione, scritta e orale, più che sufficienti. Un gruppo limitato di alunni non ha raggiunto la sufficienza per una scarsa competenza linguistica o per una partecipazione passiva alle lezioni e uno studio domestico incostante. Solo un esiguo numero di alunni ha sviluppato buone capacità di esposizione, argomentazione e rielaborazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I contenuti sono stati proposti, per quanto possibile, in un'ottica interdisciplinare, evidenziando i possibili collegamenti con le altre discipline. Si è utilizzato un approccio cronologico-tematico allo studio della letteratura, basato principalmente sull'analisi dei testi. I singoli autori sono stati inquadrati nel loro contesto storico, culturale e letterario. Sono state analizzate le opere e poste in relazione con quelle di altri autori della letteratura in lingua spagnola e di altre letterature europee.

Il testo in adozione è stato usato come punto di riferimento ed integrato con appunti, approfondimenti e materiali digitali.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante
Prof.ssa Vania Gauli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

TESTI

E. Pulvirenti, "Artelogia. Dal Neoclassicismo al contemporaneo", vol.3, Zanichelli 2021.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali

- ore settimanali: 2
- ore complessive: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. <i>Il Neoclassicismo e il Preromanticismo</i>	Il pensiero di Winckelmann; Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Paolina Borghese. Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria); Francisco Goya (Il parasole, La famiglia dell'Infante Don Louis di Borbone, Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Il maggio 1808 a Madrid, Saturno divora i suoi figli).	Lo studente sa: -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi	8
2. <i>Il Romanticismo</i>	Il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: Caspar David Friedrich (La croce in montagna; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia); Joseph Mallord William Turner (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Trasportatori di carbone al chiaro di luna; La nave degli schiavi; Pioggia, vapore, velocità); John Constable (Studi di nuvole; Il carro di fieno); la pittura di storia romantica e l'esotismo: Théodore Gericault (La zattera della Medusa); Eugène Delacroix (La Libertà che guida il popolo; Donne di Algeri nei loro appartamenti; La lotta tra Giacobbe e l'angelo).	Lo studente sa: -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.	10

<p>3. <i>Il Realismo</i></p>	<p>I nuovi circuiti espositivi; Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore); Jean-François Millet (Il seminatore; Le spigolatrici); Honoré Daumier (Gargantua; Il vagone di terza classe).</p>	<p>Lo studente sa: -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.</p>	<p>6</p>
<p>4. <i>L'Impressionismo</i></p>	<p>Tra Realismo e Impressionismo: Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère). Impressionismo: Claude Monet (Donne in giardino; Impression, soleil levant, La Grenouillère, Gare Saint-Lazare, La cattedrale di Rouen, Le ninfee de l'Orangerie); Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillère, Il palco, Bal du moulin de la Galette); Edgar Degas (Classe di danza, Piccola danzatrice di 14 anni, Assenzio).</p>	<p>Lo studente sa: -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.</p>	<p>10</p>
<p>5. <i>Il Postimpressionismo</i></p>	<p>George Seurat (Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte, Il circo); Paul Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance; La montagna Sainte-Victoire); Paul Gauguin (Visione dopo il sermone; la orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate, Père Tanguy, Notte stellata cipresso e paese).</p>	<p>Lo studente sa: -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.</p>	<p>10</p>

<p style="text-align: center;">6. <i>Le Avanguardie storiche</i></p>	<p>Espressionismo: il precursore Edvard Munch (Sera sul viale Karl Johan, Pubertà). Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (Curving bay, Nudo femminile allo specchio, Marcella, Potsdamer Platz, Cinque donne sulla strada). I fauves: Henri Matisse (Lusso, calma, voluttà; Donna con cappello; Gioia di vivere; La danza; La musica). Cubismo: Pablo Picasso (Les Femmes d'Alger, Olympe de Gouges, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, la Guerra e la Pace a Vallauris). Futurismo: Umberto Boccioni (La città che sale, Stati d'animo (Gli addii), Materia, Forme uniche della continuità nello spazio).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi. 	10
<p style="text-align: center;">7. <i>Educazione civica</i> Conoscenza delle realtà artistiche del territorio</p>	<p>Percorso didattico presso Palazzo d'Arco "La leggenda delle stelle innamorate", legato alla mostra "Akihiko Takeda. Gioielli d'arte" (rapporti tra arte occidentale e arte giapponese oltre il Giapponismo di fine Ottocento). Percorso didattico "Novecento a raccolta" presso Palazzo della Ragione, Sonnabend Collection (spunti e riflessioni sul linguaggio del contemporaneo).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; -esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. 	6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante
Attitudine alla disciplina: buona
Interesse per la disciplina: adeguato per la maggior parte degli studenti
Impegno nello studio: continuo, tranne situazioni sporadiche
Metodo di studio: organizzato e metodico, tranne situazioni sporadiche
Profitto: mediamente buono, in alcuni casi molto buono e ottimo

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura del testo visivo
- Presentazioni e approfondimenti
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Presentazioni multimediali

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi e approfondimenti personali
- Partecipazione alle lezioni
- Prove orali (una per quadrimestre)
- Prove scritte valide come orale con domande a risposta chiusa e aperta (una per quadrimestre)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in termini di conoscenze e competenze, anche se con modalità diverse: la maggior parte della classe dimostra di conoscere i contenuti della disciplina in modo buono e molto buono; solo in alcuni casi si evidenzia una conoscenza dei contenuti più frammentaria con competenze meno consolidate.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella progettazione delle lezioni si è cercato di operare una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dell'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero gli alunni nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati.

Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo vivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto.

Mantova, 13/05/2026

L'insegnante,
Prof.ssa Claudia Campagna

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

TESTI

Bergamini, Barozzi, Trifone “*Matematica.azzurro*” vol.5 con TUTOR ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
FUNZIONI NUMERICHE REALI	Definizione e classificazione delle funzioni. Ricerca del dominio, segno e zeri di una funzione. Funzioni pari e dispari.	Classificare le funzioni. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni.	14
LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Definizione e calcolo di limiti. Asintoti di una funzione. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità.	Acquisire il concetto di limite di una funzione. Calcolare limiti in casi semplici.	26
DERIVATE	Definizione di derivata e regole di derivazione. Retta tangente e punti di non derivabilità.	Acquisire il concetto di derivata. Calcolare derivate di funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni.	24
STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.	Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione razionale.	26

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione in generale buona.
Attitudine alla disciplina: buona in generale e mediamente più che sufficiente per altri.
Interesse per la disciplina: buono solo per pochi alunni, in generale discreto.
Impegno nello studio: in generale continuo e positivo.
Profitto: mediamente discreto o più che sufficiente. In alcuni casi buono o molto buono.

ATTIVITA' DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Complessivamente gli allievi sanno utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica studiate, individuando strategie per affrontare quesiti e problemi ad un livello complessivamente sufficiente. Qualche elemento della classe, a causa di uno studio mnemonico e di lacune pregresse non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza. Solo alcuni alunni padroneggiano la disciplina dimostrando buone competenze.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile comprensione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante
Fabrizio Varoli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

TESTI

Amaldi *“Le traiettorie della fisica.azzurro”* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LE CARICHE ELETTRICHE	L'elettrizzazione. Struttura microscopica della materia. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Potenziale elettrico.	Osservare e identificare fenomeni elettro- magnetici, riconoscendone invarianti e variabili. Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.	20
CORRENTE ELETTRICA	L'intensità della corrente. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica.		10
CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti e forze tra correnti. L'intensità e il flusso del campo magnetico. La corrente indotta.	Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici.	20
LE ONDE ELETTROMAGNETICH E	Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche.		10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Partecipazione in generale buona.
Attitudine alla disciplina: buona in generale e mediamente più che sufficiente per altri.
Interesse per la disciplina: buono solo per pochi alunni, in generale discreto.
Impegno nello studio: in generale continuo e positivo.
Profitto: mediamente discreto o più che sufficiente. In alcuni casi buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Risoluzione di semplici esercizi
- Esperienze laboratorio

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale
- Apparecchiature e strumenti del laboratorio di Fisica

VERIFICHE

- Verifiche scritte: test a risposta multipla, domande aperte, semplici problemi
- Verifiche orali, tenendo conto anche delle relazioni di laboratorio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo sufficiente i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando, tal volta con fatica, un linguaggio specifico adeguato. Alcuni allievi mediamente hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza. Molti al contrario si limitano ad un apprendimento prevalentemente mnemonico. Pochi alunni padroneggiano la materia dimostrando buone competenze.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile comprensione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi.
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante,
Fabrizio Varoli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5[^] BE
a.s.2025/2026 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

TESTI

-P.L. Del Nista, J. Parker , A.Tasselli “ SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO”

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n.66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Condizionamento organico e test motori; le capacità coordinative e condizionali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le capacità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle. - Conoscere i principali test motori per le capacità condizionali (plank, test di Sargent e Agility test 4x10 mt) 	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. - Conoscere il concetto di capacità condizionali. - Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento. - Saper svolgere i test indicati nella maniera corretta - Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere. 	10
Giochi sportivi: pallavolo, tchoukball, pallamano e pallavolo	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi tecnici e tattici degli sport in questione - Conoscere i fondamentali di attacco e di difesa - Conoscere le principali strategie di gioco - Conoscere il regolamento e le principali infrazioni 	<p>Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. Saper arbitrare il gioco scolastico.</p>	14
Giochi sportivi di racchetta: badminton pallatamburello	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi tecnici e tattici degli sport in questione - Conoscere i fondamentali di attacco e di difesa - Conoscere le principali strategie di gioco - Conoscere il regolamento e le principali infrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. - Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. - Saper arbitrare il gioco scolastico. 	8

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Atletica leggera, stile di vita sano e attività outdoor	<ul style="list-style-type: none"> - Peso corporeo e salute - Gli effetti del movimento sui principali organi e apparati. - I benefici dello sport a contatto con la natura - Velocità, salti e lanci 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper assumere stili di vita che favoriscono lo stato di benessere ; - Saper organizzare una semplice attività di miglioramento dell'efficienza fisica. - Saper organizzare attività motorie all'aperto (lanci, walking, running e circuit training) attraverso semplici regole. 	10
Apparato muscolo scheletrico	<ul style="list-style-type: none"> - funzione generale - componenti: sistema scheletrico, sistema articolare, sistema muscolare - ossa - muscoli: scheletrico (volontario), liscio (involontario), cardiaco - struttura: fibre muscolari - funzione: movimento tramite contrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere struttura e funzioni dell'apparato - Riconoscere ossa, articolazioni e muscoli principali - Comprendere il movimento del corpo umano - Distinguere i principali tipi di ossa, articolazioni e muscoli - Comprendere il ruolo di agonisti e antagonisti - Conoscere i principali adattamenti all'allenamento 	6
Il doping	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di doping (secondo World Anti-Doping Agency - WADA) - Sanzioni e conseguenze disciplinari - Stimolanti - Anabolizzanti steroidei - Ormoni peptidici (es. EPO) - Diuretici e agenti mascheranti - Metodi proibiti (trasfusioni, doping genetico) 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare in modo consapevole e pertinente le attività per contrastare il fenomeno del doping. - Saper indicare i contro delle metodiche di assunzione di sostanze. - Saper riconoscere le principali sostanze riconosciute come doping dalla WADA. 	4
Progetto biennale "La mia vita in te"	Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti. 	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante, costruttivo e proficuo
Attitudine alla disciplina: buona
Interesse per la disciplina: molto positivo
Impegno nello studio: adeguato e costante
Profitto: buono, eccellente in alcuni casi

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è articolata attraverso le seguenti modalità:

- Attività pratiche individuali e collettive.
- Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi
- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Approfondimenti individuali
- Insegnamento per problemi

MEZZI E STRUMENTI

Durante l'attività didattica sono stati impiegati i seguenti mezzi e strumenti:

- Libri di testo
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra
- Attività in ambiente naturale
- Presentazioni power-point
- Appunti personali
- Registro elettronico
- Brevi filmati e documentari
- Incontri con esperti

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Indagine, con osservazione in itinere attraverso l'utilizzo delle griglie di valutazione, del lavoro svolto in palestra
- Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
- Partecipazione alle attività collettive
- Colloqui ed interrogazioni orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Gli studenti e le studentesse hanno maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità. Complessivamente la classe ha consolidato i valori sociali dello sport e ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

-dinamicaedifacileacquisizione,alternandoimomentipraticiaquelliiinformativi;

-capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;

-volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.

Si è operato in oltre per presentare una proposta didattico-educativa:

-capacediformareunabuonacoscienciacritica,svilupparel'autonomiaedilsensodiresponsabilità;

-volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica;

-volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante

Elia Maccari

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5DU – A.S. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

TESTI

S. Bocchini “Incontro all’ Altro - Smart” - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1
- ore complessive: n 33

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grandezza e drammaticità della condizione umana. Delineazione dei tratti caratteristici della società contemporanea. Visione film “Gattaca” e visita alla mostra “SubTutelaDei” dedicata al giudice-beato Rosario Livatino. - Darwinismo sociale, eugenismo e razzismo: correnti di pensiero dall'800 ad oggi. - Il rifiuto di Dio: l'ateismo e il nichilismo. - I maestri del sospetto: Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche. - Laicità, laicismo e credo religioso. - La religiosità come espressione dell'esistenza. umana. Presentazione del libro "Mappa Mundi" del sociologo Domenico De Masi: il consumismo come nuova forma religiosa. <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verità e concetto di persona: dai maestri del sospetto all'IA. - Il concetto di persona umana che sottende alla DUDU (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo) del 1948 - Essere umano e persona umana: differenti impostazioni antropologiche e bioetiche. Il pensiero del filosofo anti-specista Peter Singer. - La persona umana in alcuni documenti della chiesa dal CVII ad oggi. - Il concetto di persona tra personalismo ontologicamente fondato e utilitarismo <p>DOSSIER DI NATALE: La vita come Dono&Speranza</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>	13 ore

<p>2. ETICA E BIOETICA</p>	<p>2.1 ETICA E BIOETICA Bioetica generale: - Che cos'è la bioetica? - Modelli di bioetica: "Laica" vs "Cattolica"? Il personalismo ontologicamente fondato - La Bioetica "laica" di Peter Singer e la sua proposta di "qualità della vita".</p> <p>2.2 TEMI SCELTI DI BIOETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bioetica e sperimentazione: codice di Norimberga, fasi e tipi di trial. - Bioetica, uomo e A.I. - <i>Bioetica di inizio vita</i>: aborto, fecondazione assistita, utero in affitto. - <i>Bioetica di fine vita</i>: eutanasia, cure palliative, suicidio assistito, testamento biologico, bioterrorismo <p>DOSSIER DI PASQUA: La fine come nuovo inizio</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	<p>12 ore</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: classe aperta e disponibile al confronto

Attitudine alla disciplina: ottima

Interesse per la disciplina: ottimo

Impegno nello studio: adeguato in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

Profitto: ottimo

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura guidata e analisi di articoli, saggi e documenti
- Analisi guidata di film e documenti multimediali

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Film, documentari
- Documenti del Magistero della Chiesa Cattolica
- Articoli, documenti di attualità, saggi
- PC
- Piattaforma Classroom e Google Drive
- Registro elettronico
- L.I.M.

VERIFICHE

Tipologie

- Colloqui insegnante-studente
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo classe di IRC, costituito da 2 studenti su 21, si è sempre mostrato interessato alla proposta didattica e il dialogo educativo è stato caratterizzato da una costante partecipazione attiva e propositiva.

Ciascuna studentessa e ciascuno studente ha avuto la possibilità di trovare il proprio spazio arricchendo il confronto educativo proposto e ne sono emerse buone occasioni di relazione e crescita personale che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi proposti. La classe ha avuto la possibilità di utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio, anche in ottica interdisciplinare, cogliendo il significato del fenomeno religioso all'interno dell'esperienza e della storia umana attraverso la definizione di un corretto rapporto tra fede e ragione.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la crescita umana e quelle che la ostacolano.

Ogni studentessa e ogni studente può individuare le caratteristiche dell'essere umano in quanto "persona"; si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e si è rapportato con il fondamento dell'etica cristiana.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'IRC, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, e affronta tematiche etiche di rilievo sociale affinché, collaborando con le altre discipline del curriculum, si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Pertanto, si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli studenti, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

Inoltre, si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Il piano di lavoro inizialmente proposto è stato flessibilmente adeguato in relazione alla risposta e/o alle esigenze della classe, affrontando tutti i nuclei fondamentali.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante
Prof.ssa Samuela Boni

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5[^] BE
a.s. 2025/2026 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ALTERNATIVA A I.R.C.**

TESTI

- * Materiali digitali forniti dall'insegnante tramite
- * Articoli, recensioni cinematografiche e testi letterari selezionati durante il percorso didattico
- * Schede di approfondimento e appunti personali delle studentesse
- * Visione e analisi guidata di contenuti audiovisivi e podcast culturali reperiti in rete

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 1
- ore complessive: n. 33

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1	La comunicazione artistica e culturale attraverso il podcast. Elementi fondamentali della narrazione cinematografica e del linguaggio del cortometraggio. Analisi della struttura narrativa e comunicativa di prodotti audiovisivi	1. Comprendere le caratteristiche espressive del linguaggio audiovisivo. 2. Analizzare la costruzione narrativa di un cortometraggio. 3. Organizzare contenuti creativi in modo coerente e strutturato. 4. Utilizzare strumenti digitali per progettare contenuti artistici.	10
2	Analisi comparativa tra opere cinematografiche e testi narrativi. Approfondimento dei linguaggi artistici e delle modalità di rappresentazione dei conflitti umani e sociali. Riflessione critica sul rapporto tra arte, guerra e comunicazione emotiva.	1. Confrontare linguaggi artistici differenti. 2. Analizzare contenuti narrativi e audiovisivi in modo critico. 3. Sviluppare capacità di riflessione personale e artistica. 4. Argomentare giudizi e interpretazioni in modo consapevole.	11
3	Elementi di scrittura creativa e narrativa. Ideazione e progettazione di una romanza originale ambientata in un contesto di conflitto militare. Struttura narrativa, costruzione dei personaggi e sviluppo emotivo della trama.	1. Ideare e sviluppare una narrazione originale. 2. Trasformare un'idea audiovisiva in un progetto narrativo scritto. 3. Applicare competenze comunicative ed espressive nella scrittura creativa. 4. Riflettere sulle tematiche umane, emotive e sociali legate ai conflitti.	8

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la studentessa hanno partecipato in modo costante, mostrando interesse e disponibilità al confronto e alla riflessione critica.

Attitudine alla disciplina: ottima.

Interesse per la disciplina: elevato, soprattutto nelle attività legate alla produzione creativa e all'analisi artistica

Impegno nello studio: serio, costante e approfondito.

Profitto: ottimo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è articolata attraverso le seguenti modalità:

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

- * Discussione guidata e confronto critico
- * Analisi di contenuti audiovisivi e narrativi
- * Attività laboratoriali e creative
- * Brainstorming e progettazione individuale
- * Attività di scrittura creativa
- * Utilizzo di strumenti digitali per organizzazione e sviluppo dei contenuti

MEZZI E STRUMENTI

Durante l'attività didattica sono stati impiegati i seguenti mezzi e strumenti:

- * * Schede riassuntive
- * Appunti personali
- * e-mail istituzionale
- * Piattaforma Google
- * Brevi filmati e cortometraggi
- * Materiali audiovisivi reperiti in rete
- * Computer e strumenti digitali
- * Documenti condivisi online

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

Indagine in itinere con verifiche informali

- * Colloqui e discussioni guidate
- * Produzione di elaborati scritti e progettuali
- * Analisi critica di materiali audiovisivi e narrativi
- * Valutazione della partecipazione attiva e delle capacità riflessive
- * Osservazione del percorso creativo e progettuale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La studentessa ha sviluppato buone competenze comunicative, espressive e critiche, dimostrando capacità di rielaborazione personale e approfondimento dei contenuti trattati; Ha acquisito maggiore consapevolezza nell'uso dei linguaggi narrativi e audiovisivi, maturando capacità di analisi artistica e progettazione creativa autonoma.

Il percorso ha favorito inoltre lo sviluppo della scrittura creativa e della riflessione personale su tematiche sociali ed emotive legate ai conflitti umani e militari.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di proporre un'attività didattica dinamica e partecipativa, alternando momenti teorici ad attività di riflessione critica e progettazione creativa.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione degli interessi personali della studentessa, favorendo un percorso di approfondimento autonomo e consapevole.

Le attività sono state orientate allo sviluppo delle capacità espressive, narrative e critiche, promuovendo la rielaborazione personale dei contenuti e il collegamento tra esperienza artistica e riflessione umana.

L'utilizzo di strumenti digitali e materiali audiovisivi ha contribuito a rendere il percorso più coinvolgente e vicino alla sensibilità della studentessa..

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO


Non si sono rilevati particolari fattori che abbiano ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento.

Le attività si sono svolte regolarmente in un clima positivo e collaborativo, favorendo il dialogo educativo e la partecipazione attiva della studentessa.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante
Nahel Al Halabi

Il Consiglio della classe 5BE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Nahel Al Halabi	ALTERNATIVA A IRC	
Gianluca Billo	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
Samuela Boni	IRC	
Claudia Campagna	STORIA DELL'ARTE	
Claudio Scansani	FILOSOFIA SCIENZE UMANE	
Valentina Della Corte	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Roberta De Magistris	SOSTEGNO	
Federica Di Gloria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	
Roberta Gaburri	SOSTEGNO	
Vania Gauli	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
Elia Maccari	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Fabrizio Varoli	MATEMATICA FISICA	

Mantova, 13 maggio 2026

